

Camelia. "Con gli occhi aperti, col cuore fermo"

Mostra storico documentaria

**Centro Studi Didattica delle Arti, Via Cartoleria 9 -
Bologna**

Inaugurazione: 19 gennaio, ore 10.30



Un passaggio di testimone della memoria: la mostra, dedicata a **Camelia Matatia**, giovane ebrea bolognese perseguitata durante la Shoah, è stata realizzata da alcuni studenti del Liceo Galvani e già lo scorso anno era stata adottata da una classe del Liceo Righi. Ora passa nelle mani di una classe del Liceo Arcangeli. Una mostra, dunque, che diventa oggetto di testimonianza, con gli studenti come guide memoriali.

L'esposizione si sviluppa secondo due percorsi. Il primo rappresenta il cammino nella storia: attraverso la schedatura e l'analisi di documenti, si ricostruisce la biografia di Camelia Matatia, negli anni della persecuzione razziale in Italia, fino al suo arresto, a Savigno, il 1° dicembre 1943. Passata dal carcere di Bologna e Ravenna, viene trasferita a San Vittore a Milano. Il 30 gennaio 1944 partirà dal tristemente famoso Binario 21: destinazione Auschwitz, da dove non farà più ritorno. Il secondo percorso rappresenta l'incontro del gruppo di studenti autori del progetto con la vicenda di Camelia e con le lettere che ci arrivano dal suo passato. È un incontro con i sentimenti, le passioni, le aspettative di una giovane donna di 17 anni, che, malgrado tutto, non rinuncia a guardare al futuro. Camelia si avvicina ai suoi coetanei di oggi che si "fanno carico" della sua storia, per condividerla e raccontarla.

La mostra, organizzata dall'Istituto Storico Parri e dal Liceo Artistico Arcangeli, resterà aperta fino a lunedì 28 gennaio. È possibile prenotare visite guidate.

Per informazioni scrivere:

agnese.portincasa@istitutoparri.it